

In aumento il numero degli spettatori

Una media di 1924 paganti a serata. Nel 2012 incasso superiore ma c'erano state più recite

IL FESTIVAL IN ARCHIVIO

ALEXANDRA FLORESCU

Macerata

Il Macerata opera festival guidato da Francesco Micheli si conferma un successo anche quest'anno e, nonostante i tagli, la cancellazione della serata del balletto "Romeo and Juliet" e un titolo in meno in cartellone rispetto agli anni passati, aumenta la media delle presenze per serata.

I numeri che sanciscono la buona stagione 2013 dello Sferisterio sono stati diffusi sabato sera, dopo la conclusione dell'ultima recita in programma (quella del "Trovatore") dal direttore artistico Francesco Micheli, dall'assessore regionale Pietro Marcolini, dal sindaco Romano Carancini, dal presidente della Provincia, Antonio Pettinari e dal direttore dell'associazione Luciano Messi. Complessivamente, la 49ª edizione del Macerata opera festival ha registrato 26.369 presenze con una media di 1924 ingressi per ogni serata. Lo scorso anno le presenze erano state in tutto 30.089 mila, ma la media degli spettatori si era fermata a 1885 presenze per ogni recita, compresa lo spettacolo di danza che ha visto protagonista Roberto Bolle e che aveva por-

tato all'arena maceratese ben

Pettinari: "Premiata la scelta di ridurre il costo dei biglietti per rendere la lirica più accessibile"

2500 spettatori. Diminuisce, però, il botteghino che si ferma a 867.332 euro, incasso che scende di circa 320.000 euro rispetto all'anno scorso quando nelle casse della biglietteria erano arrivati 1.191.833 euro. Come ha spiegato il presidente Pettinari, la diminuzione degli incassi è dovuta non solo al fatto che il programma è stato ridotto a due opere a causa dei tagli ministeriali di 70.000 euro, ma anche alla "decisione del consiglio di amministrazione dell'associazione Arena Sferisterio di ridurre il costo dei biglietti per rendere la stagione lirica accessibile ad un numero più ampio possibile di persone". E ancora una buona notizia è che sono sempre di meno coloro che entrano gratis allo Sferisterio con il numero degli omaggi che si è fermato quest'anno al 5%, continuando il percorso iniziato lo scorso anno quando i non paganti erano il 6,1% del totale dei biglietti strappati. Si tratta di un successo per niente scontato, come ha sottolineato l'altra sera anche Luciano Messi ricordando che la stagione lirica maceratese ha subito dal 2006 (quando per lo Sferisterio si spendevano 3 milioni e 300 mila euro) un considerevole taglio di budget fermatosi nel 2013 a 2.200.000 euro.

Nonostante ciò, però, l'associazione Arena Sferisterio è riuscita ad aumentare la proposta culturale della stagione includendo il Festival off e la Notte dell'opera grazie alle innumerevoli collaborazioni e sinergie nate dalla passione per l'opera e per l'incantevole arena maceratese. "Questa è stata un'annata

Micheli: "I numeri che abbiamo raggiunto sono importanti e mettono a tacere polemiche sterili"

che ha abbattuto muri e superato divisioni - ha commentato l'altra sera Romano Carancini ricordando la presenza significativa alla prima del "Nabucco" degli ambasciatori di Israele e Palestina - Ancora una volta concludiamo una stagione positiva in cui abbiamo consolidato e rafforzato la linea che ci siamo dati insieme a Francesco Micheli". "Quest'anno abbiamo tratteggiato alcune linee che guideranno questo festival anche nei prossimi due anni. - ha dichiarato sabato scorso il direttore artistico - Abbiamo costruito un vero festival e ci stiamo preparando per fare altrettanto anche l'anno prossimo. I numeri che abbiamo raggiunto sono importanti soprattutto perché mettono a tacere qualsiasi polemica sterile e distruttiva perché dobbiamo essere consapevoli che solo se ci si mette tutti insieme possiamo realizzare qualcosa di buono".





Una stagione al femminile nel 2014

IL CARTELLONE

Macerata

L'opera è donna. È questo il tema della già molto attesa edizione 2014 del Macerata opera festival che si sta preparando per festeggiare il cinquantesimo anniversario della stagione lirica con un intero festival dedicato a tre grandi protagoniste donna. "La traviata" e "Aida" di Giuseppe Verdi e la "Tosca" di Puccini sono le opere del prossimo cartellone svelate già dal direttore artistico della stagione Francesco Micheli che si annunciano molto interessanti non solo per l'intramontabile bellezza delle storie che raccontano, ma anche perché a dirigere

l'Orchestra filarmonica marchigiana saranno tre direttrici d'orchestra. A prendere in mano la bacchetta e guidare la Form tra gli spartiti delle tre splendide opere saranno la lady della lirica Julia Jones, l'apprezzatissima Eun Sun Kim e Speranza Scappucci. E altre sorprese ancora attenderanno gli spettatori il prossimo anno: a firmare la regia dell'Aida sarà lo stesso Francesco Micheli che promette di raccontare i "suoi maceratesi" attraverso il palco dello Sferisterio mettendo in scena il modo in cui lui stesso vede questa terra, mentre la regia della "Tosca" è stata affidata al genio provocatorio di Franco Ripa di Meana. Infine la "Traviata degli specchi.



Settantamila euro in più sono arrivati dai privati

Macerata

Settantamila euro in più. È il risultato, più che lusinghiero, che testimonia il ritrovato rapporto tra lo Sferisterio e il territorio. La stagione 2013 del Macerata Opera Festival ha visto un incremento dei contributi privati, passati dai 235.000 del 2012 ai 305.000 attuali. “Un grazie va al gruppo Esserci Comunicazione - ha affermato il presidente dell'Associazione Arena Sferisterio Romano Carancini - che ha curato la comunicazione e il marketing del festival e che ha portato a casa questo straordinario successo, grazie alla valida proposta artistica tracciata da Francesco Micheli”.

Partecipazione di pubblico, coinvolgimento della città e dialogo con le imprese sono le linee guida di un'idea di cultura non separata ma strettamente in-

terconnessa con il tessuto civile ed economico in cui si sviluppa. Condizione di un corretto rapporto con i sostenitori privati sono efficienza e trasparenza dell'istituzione.

Oltre agli enti sostenitori (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Marche, la Camera di Commercio di Macerata, la Fondazione Carima, la Società Civile dello Sferisterio), la stagione ha consolidato il rapporto con il main sponsor Banca Marche e per la prima volta ha avuto un world sponsor, Giovanni Fabiani, per la promozione all'estero, in particolare presso il mercato

.....
**Per la prima volta c'è stato
il world sponsor
Giovanni Fabiani
per la promozione all'estero**

russo. La presenza dei moscoviti ha caratterizzato questa stagione. “Già dal mese prossimo - prosegue Carancini - torneremo a Mosca per promuovere il cartellone 2014. Dopo l'estate, un'altra trasferta: quella in Oman, in cui il Macerata Opera Festival porta la sua famosa Traviata degli specchi”.

Tutti i contributi, insieme all'accresciuta presenza del pubblico, testimoniano lo sforzo compiuto dalla direzione del Festival per fare dello Sferisterio il centro di un'attività culturale diffusa che investa il territorio. Passare dall'idea di sponsorizzazione come obolo, dazione o mecenatismo a una nuova concezione che veda le aziende come partner di un progetto condiviso per la città è una piccola rivoluzione culturale che Macerata e il suo Festival stanno mettendo in atto.